

## Dio Sta Creando il Suo Tempio

Ron Weiland

10 ottobre, 2017

Festa dei Tabernacoli, 2017

Questo sermone che viene ora dato, verso la fine della Festa dei Tabernacoli di quest'anno, riflette più pienamente il perché ci troviamo qui a questa Festa. All'inizio della Festa, nel sermone *L'Istituzione del Tempio di Dio*, abbiamo letto un passaggio della Bibbia che ha a che vedere con la ragione per la quale questo sermone sta essendo dato oggi.

Il titolo di questo sermone è *Dio Sta Creando il Suo Tempio*.

Come prima cosa ripasseremo quegli incredibili versetti sui quali abbiamo già parlato nel sermone *L'Istituzione del Tempio di Dio*. Rivelazione 21. Quando leggo questo, rimango meravigliato quando penso a quello che è stato discusso recentemente in questa serie di sermoni, e anche mentre stavo preparando i sermoni per la Festa, vedendo la direzione nella quale Dio ci sta portando con ciò che qui viene discusso. Ha a che fare con il tempio di Dio, con l'instaurazione del Regno di Dio sulla terra. Ha a che vedere con tutto quello che viene raffigurato e preannunciato dalla Festa dei Tabernacoli: l'inizio, finalmente, dell'istituzione del Regno di Dio sulla terra. Trovo questo immensamente emozionante e di tremenda ispirazione perché è Dio che guida e dirige i sermoni che vengono dati. È Lui che ispira le cose che devono essere predicate durante il Sabato e nei Giorni Santi di questa Festa dei Tabernacoli.

Sono quindi emozionato perché, come Chiesa, sappiamo a che punto nel tempo ci troviamo. Sappiamo che siamo vicinissimi al tempo nel quale Gesù Cristo farà il suo ritorno con quelli che saranno stati preparati per essere resuscitati, dopo 6.000 anni, per entrare nella Sua famiglia. Gesù Cristo è stato il primo delle primizie, ma ora stiamo arrivando al punto nel tempo nel quale quelli che erano totalmente umani... Il padre di Gesù Cristo era Dio. Noi tutti siamo totalmente umani. Abbiamo padre e madre che sono esseri umani. È di questo che il Regno viene composto, da quelli di varie epoche, provenienti da varie situazioni, che sono vissuti su questa terra negli ultimi 6.000 anni. Questi sono in procinto di venire a questa terra per governare il mondo, per rimuovere e rimpiazzare il governo dell'uomo - perché l'uomo non sa governarsi - e per stabilire il modo di governare di Dio, cominciando in famiglia. Perché la Chiesa sarà stabilita.

Poi penso a tutte quelle cose che stanno succedendo o che stanno essendo preparate nel contesto di ciò che sta succedendo adesso nella Chiesa, perché Dio ci sta dando a capire più profondamente certe cose, come la serie recente sul matrimonio, che formerà la base della costruzione. Questa sarà per il mondo la base su cui costruire. Comincia con le famiglie, famiglie formate da un marito ed una moglie che arrivino a formare una singola entità, che devono lavorare per essere un'unità familiare unica. Si può estendere questa visione a tutte le famiglie, le quali cominceranno ad imparare e a desiderare di mettere in pratica nella propria

vita il modo di vita di Dio. Il potenziale per la società, per le nazioni, per il mondo sotto un governo, sotto un Regno, è grandioso.

Le cose che vengono stabilite nella Chiesa saranno le cose che verranno insegnate ed applicate, nella maniera equilibrata che Dio insegna. E poi, ovviamente, durante il Millennio Gesù Cristo aggiungerà molto di più nella sua guida della Chiesa. Tutto quanto sta essendo orientato verso questo periodo di tempo. Ogni cosa in questo mondo attorno a noi sta essendo preparata e sta culminando, in un modo molto grandioso, per ciò che è davanti a noi.

Allora, come già detto, questa Festa raffigura questo. Dio eccitato. Gesù Cristo è pure eccitato del fatto che siamo quasi lì, siamo alle porte. Noi non possiamo afferrare la profondità della loro emozione, perché in ogni senso il loro coinvolgimento è stato di gran, gran lunga più intenso e più lungo del nostro. Questo è particolarmente vero di Dio.

Prendiamo ora il filo in Rivelazione 21. Dio ci sta aiutando ad arrivare ad un maggior equilibrio nelle cose che leggiamo e a capire più chiaramente i tempi delle cose descritte. Perché, francamente, nel corso del tempo e persino durante l'era di Filadelfia e Laodicea, queste cose non sono state capite totalmente. Sono tante le cose che vengono viste sotto un'ottica fisica, perché quando non comprendiamo qualcosa spiritualmente, la tendenza è di aggrapparci ad una interpretazione fisica. Come sarà? Che apparenza avrà? Non comprendendo che tanto di ciò che ci viene descritto ha a che fare, per disegno, di proposito, con lo spirituale.

***Poi vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il primo cielo e la prima terra erano passati, e il mare non c'era più.*** Il significato sull'adempimento di questo, che avrà luogo sulla terra, verrà discusso un po' di più nell'Ultimo Grande Giorno. Si tratta di un processo, in modo simile al tempo richiesto nella costruzione di un edificio. Alcune cose sono prime ad esser fatte: il gettare delle fondamenta, seguite da certe altre parti della struttura, per poi aggiungerne delle altre ancora più avanti nel tempo. Questa di cui sta parlando è quindi l'inizio di una struttura che sta essendo eretta, e che sarà portata alla terra, compiendo in questo modo quello che dice questo versetto.

***... e il mare non c'era più.*** Qui sta parlando di un mare di gente, di una vastità di umanità, di nazioni, di governi e divisioni nei vari paesi. È questa la direzione delle cose, ma è una cosa progressiva, come la costruzione di un edificio. Certe cose vengono fatte per prime. Nel corso del tempo, Dio ha rivelato delle cose progressivamente, della comprensione in maniera progressiva che continua ad essere data. È così con la costruzione di un edificio. Ci sono parti che vengono messe insieme rapidamente, come sarà all'inizio del Millennio e che poi continuerà nel corso del Millennio intero, una fase continua di costruzione, preparando per qualcosa più grande.

Nel versetto 2 dice: E io, Giovanni, vidi la santa città, la nuova Gerusalemme, che scendeva dal cielo da presso Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Questo è qualcosa che si riflette in tutti coloro che diventano parte della famiglia di Dio. “La santa città, la nuova

Gerusalemme, che scendeva dal cielo presso Dio.” Ma cosa significa questo? Noi tendiamo ad interpretare questo fisicamente. È difficile per la gente capire le cose qui dette. Tutto questo che riguarda la santa città, la nuova Gerusalemme, rappresenta quello che proviene da Dio. Si tratta di quello che Dio sta costruendo ed in cui Lui dimora - il Suo tempio, ed il significato di ciò che rende questo tempio possibile. Questa “nuova Gerusalemme, che scendeva dal cielo da presso Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.” Di cosa si tratta questo? Beh, il significato è più profondo di quanto sembri. Ha a che fare con quelli che vengono portati in una famiglia spirituale, nei quali Dio dimorerà eternamente. Questo viene rappresentato dalle parole “... pronta come una sposa adorna per il suo sposo.” E chi è questa? Noi capiamo che si tratta delle primizie, la prima fase di una costruzione che avrà luogo all’inizio del Millennio. Come discusso nel primo giorno, sappiamo che è il banchetto di nozze dell’Agnello. Questo avvenimento avrà luogo per ognuno che arriverà a far parte della famiglia di Dio, quando sarà finalmente nato come membro completo della famiglia di Dio. E ancora di più, perché saremo ricevuti da Dio in quel momento e il processo avrà inizio a causa di ciò che avremo attraversato. Allora saremo stati trasformati, trasformati da Dio, la nostra mente e l’essenza di spirito in noi sarà passata attraverso una trasformazione al punto in cui Dio potrà dire: “Ora ti conosco,” e verremo cambiati. A quel punto saremo cambiati e ci verrà data vita nello spirito e saremo una sposa adorna per il suo sposo. Richiede tempo per arrivare a questo. Ma che momento meraviglioso sarà quando Dio effettuerà la resurrezione, quando attraverso il Suo grande potere che giungerà dal cielo, riporterà la gente a nuova vita, ad una vita spirituale. Ma in fasi diverse: all’inizio del Millennio, appena prima che esso cominci, alla fine del Millennio, e poi alla fine del Grande Trono Bianco.

***E udii una gran voce dal cielo, che diceva: Ecco il tabernacolo (il tempio) di Dio con gli uomini! Ed Egli abiterà con loro; e essi saranno Suo popolo e Dio stesso sarà con loro e sarà il loro Dio.*** Questo è incredibile. Ripeto, questo è un processo che ha un inizio potente all’inizio del Millennio. È un processo che acquisirà una nuova dimensione all’inizio del Grande Trono Bianco, quando sarà reso più grande in quel periodo. Sta parlando, appunto, di un periodo in cui “Dio stesso sarà con loro e sarà il loro Dio.” E parlando del Millennio, sappiamo che Dio sarà tra loro in un modo senza precedenti perché il Suo Regno, Gesù Cristo e la famiglia di Dio saranno sulla terra. Questa presenza sarà ancora più grande durante il Grande Trono Bianco. E poi, finalmente, dopo che tutto questo sarà raggiunto, sarà adempiuto.

Continuando poi con il ***versetto 9 - Poi venne uno dei sette angeli che avevano le sette coppe piene delle ultime sette piaghe, e parlò con me, dicendo: Vieni, ti mostrerò la sposa, la moglie dell’Agnello.*** Di queste cose abbiamo già parlato. Ma ora le stiamo ripassando, ricordando queste cose adesso, verso la fine della Festa. La nostra messa a fuoco è stata in modo particolare su queste cose all’inizio della Festa, ma ora, alla fine, tutto secondo un disegno, affinché noi ci si possa emozionare con anticipazione su ciò che è in arrivo, perché siamo ormai quasi lì. Dobbiamo capire che ci attendono altre battaglie e che dobbiamo andare avanti lottandole. La commissione davanti a noi è grande e dobbiamo completarla.

***E mi trasportò in spirito su di un grande ed alto monte, e mi mostrò la grande città, quell'alto monte, il Regno di Dio, il governo di Dio. ... e mi mostrò la grande città, la santa Gerusalemme, che scendeva dal cielo da presso Dio, perché il potere proviene da Dio e l'inizio della santa Gerusalemme discende dai cieli con l'arrivo dei 144.000, avendo la gloria di Dio. E il suo splendore era simile a quello di una pietra preziosissima, come una pietra di diaspro cristallino.*** Sta cercando di descrivere le cose in un modo impressionante affinché noi si possa capire più chiaramente, in un modo migliore, perché la realtà è che non possiamo immaginare le cose spiritualmente, visto che non le possiamo vedere. La descrizione è dunque ***come una pietra di diaspro cristallino. Essa aveva un grande ed alto muro con dodici porte, e alle porte dodici angeli, e su di esse dei nomi scritti che sono i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele.*** Ripeto, la Chiesa rimanente ha capito ormai da tempo che qui non sta parlando di nazioni specifiche o che quelli nelle dodici tribù hanno le loro origini in queste tribù. Si tratta di quelli che ora avranno il nome di Israele, che sono stati portati nell'Israele spirituale e ora appariranno a quelle dodici tribù, avendo un rapporto spirituale con Dio. I nomi che Dio ha assegnato hanno un significato, e ne fa uso per mettere il tutto in una certa struttura e ordine in una maniera magnifica. Dio fa questo con le cose che Egli ha scelto e dato in un mondo fisico come tipo, come un piccolo esempio per prepararci per quello che sarà compiuto più avanti.

***Versetto 21 - E le dodici porte erano dodici perle; ciascuna delle porte era fatta di una sola perla...*** Questo è difficile immaginarlo. È difficile immaginare la bellezza, la maestà e la gloria di questo fisicamente, per non dire spiritualmente. ... ***e la piazza della città era di oro puro, come di cristallo trasparente.*** Come l'oro, ma trasparente. Sono cose che non possiamo veramente comprendere. ***Non vidi in essa alcun tempio...*** Alcun tempio. Perché? ... ***perché il Signore Dio Onnipotente e l'Agnello sono il suo tempio.*** Incredibile, il potere, la forza, ciò che questo significa. Tutti quelli che entrano nel tempio, che diventano parte del tempio, loro formano il tempio. Il potere dello spirito di Dio. Noi ne sagliamo solo un po' nella nostra capacità attuale di adorare nel tempio per via dello spirito di Dio, per via di ciò che possiamo godere nella nostra vita attraverso l'impregnazione dello spirito santo di Dio, continuando poi a ricevere continuamente lo spirito nel nostro essere. Questo è in accordo con l'espressione usata da Giovanni, ossia, che Dio e Gesù Cristo dimorano in noi e noi dimoriamo in essi. Una volta completato, una volta che tutti saranno in esso, questo sarà il tempio, il tempio spirituale.

***... perché il Signore Dio Onnipotente e l'Agnello sono il suo tempio.*** Che cosa fantastica! ***E la città non ha bisogno del sole né della luna, che risplendano in lei, perché la gloria di Dio la illumina e l'Agnello è il suo luminare.*** Ecco qui di nuovo cose descritte fisicamente, per aiutarci a capire che c'è qualcosa di gran lunga più grande nel reame spirituale, qualcosa che non possiamo afferrare. Si tratta di una realtà spirituale che non subisce l'impatto di ciò che è fisico. La vita e la luce sono spirituali, provengono da Dio, come qui dice: "... perché la gloria di Dio la illumina." Noi non capiamo questa potenza, questo spirito. E non solo spirito, ma lo spirito santo di Dio. "... e l'Agnello è il suo luminare." Cose che cominciamo a comprendere ma che non comprendiamo ancora completamente, però che stiamo

cominciando a vedere spiritualmente e a comprendere in un modo più profondo e con una maggiore aspettativa.

Questo periodo di Giorni Santi è intimamente associato con ciò che Dio ha progettato fin dall'inizio della creazione. Ha a che fare con la Sua famiglia e Dio ci insegna molto sulla struttura del tempio e del sacerdozio, e su come il tutto funziona.

Facciamo dunque ritorno al 2005 per concentrarci un po' su quello che Dio rivelò alla Sua Chiesa durante la Festa dei Tabernacoli. Rimango veramente meravigliato ed ispirato dalle tante cose e verità che Dio ha rivelato verso la fine, cose che hanno molto a che vedere con il tempio, comprensione che prima non avevamo. È così perché ci stiamo avvicinando al quel periodo di adempimento, e quindi Dio ci sta dando di più. Tutte queste cose hanno a che vedere con la Festa dei Tabernacoli. Che momento adatto per dare queste cose!

Il pensiero mi ritorna dunque al 2005. Rimango personalmente molto emozionato pensando a quel periodo perché il 5 agosto subii il mio primo e maggiore attacco di cuore e fui operato di triplo bypass. Mi ci volle un po' per ricuperarmi. Fu durante quel ricupero che il pensiero mi andò su un libro che cominciai a scrivere. Fu sempre in quello stesso periodo, fino alla Festa dei Tabernacoli, che Dio cominciò a rivelare delle cose molto significanti su Se stesso e sulla verità su Suo Figlio, che sarebbero state date alla Chiesa. Quello fu l'inizio dell'apertura, da parte di Dio, della nostra comprensione delle cose che riguardano il Suo tempio ed il modo in cui esso è strutturato. Queste erano cose necessarie a capire, per avere intendimento, per poter apprezzare di più quello che Dio è stato a fare e pianificando da tanto, tanto tempo.

Ritorno dunque fino al 2005, pensando alle cose che solo Dio poteva realizzare, che solo Lui poteva rivelare con tale profondità! Penso a quei sermoni... sermone dopo sermone dopo sermone, culminando con un incredibile sermone su Melchisedek ed il suo significato.

Tornando perciò al 2005 per concentrarci un po' su quello che Dio rivelò alla Sua Chiesa durante la Festa dei Tabernacoli. Si trattava di rivelazione che Dio aveva riservato per questo tempo della fine, per la Sua Chiesa rimanente. Noi siamo stati grandemente benedetti! E anche per preparare quando la prossima grande fase del Suo tempio sarà manifestata al mondo.

Il primo resoconto nel quale Dio comincia a rivelare la struttura basica della Sua famiglia e del Suo tempio è in quel resoconto di Melchisedek. Cominciamo ora all'inizio di quel racconto nella Genesi 14. Mentre voltate pagina, riflettete sul significato del nome Melchisedek, "il mio Re è Zedek," una parola composta da due parole, "re" e "giustizia." Questo riflette, o rivela, molto potentemente il tipo di regno e di sacerdozio che Dio desidera sia a guida della Sua famiglia eternamente. Questo Melchisedek era quindi conosciuto come Re di Salem. Noi capiamo che Salem ha a che fare con la pace. Dunque, Re della Giustizia e Re della Pace. Trovo questa una cosa bellissima.

Genesi 14 comincia con il racconto di certi re che fecero guerra con il re di Sodoma ed il re di Gomorra. Finì che questi re invasori si presero tutti i beni di Sodoma e Gomorra, inoltre a tutte le loro scorte di cibo, e se ne andarono. Ma presero anche dei prigionieri, e tra questi c'era il fratello di Abramo, Lot. Prendiamo il filo del racconto a questo punto nella **Genesi 14:14 - Quando Abramo seppe che suo fratello era stato fatto prigioniero, armò gli uomini addestrati, servi nati in casa sua, in numero di trecentodiciotto, e inseguì i re fino a Dan.** Essendo il mondo come era a quei tempi, e Abramo essendo stato benedetto da Dio attraverso il suo lavoro con grandi ricchezze, ritenne necessario essere preparato qualora qualche invasore avesse cercato di derubarlo. Di conseguenza, i suoi servi non erano solo addestrati nelle varie mansioni agricole e del prendersi cura del bestiame e delle possessioni di Abramo, ma erano anche addestrati nel combattere, pronti a proteggere a qualsiasi costo queste ricchezze.

**Egli divise le sue forze contro di loro di notte, e coi suoi servi li sconfisse, li uccise, e li inseguì fino a Hobah, che è a sinistra di Damasco. Così recuperò tutti i beni... Vediamo che ci fu battaglia, e quando dice che li sconfisse, li sconfisse con molta forza, Dio avendo dato loro favore, e inoltre riportò indietro tutti i beni, e riportò indietro anche Lot suo fratello e i suoi beni, come pure le donne e il popolo.**

**Dopo il suo ritorno dalla sconfitta di Kedorlaomer e dei re che erano con lui, il re di Sodoma gli andò incontro nella valle di Shaveh, (che è la Valle del re). Allora Melchisedek, re di Salem, portò pane e vino. Egli era sacerdote del Dio Altissimo.** Questo è solo un riassunto di quanto accadde. Non ci vengono dati molti dettagli. Sia il cristianesimo che il giudaismo si son chiesti, avendo loro diverse idee, chi questo Melchisedek fosse e di cosa questo si trattasse. Ma non hanno veramente capito chi fosse, cosa Dio stesse facendo e da dove fosse venuto.

**Versetto 19 - E benedisse Abramo, dicendo...** Questo individuo aveva la capacità, l'autorità di benedire, di dare benedizioni ad Abramo. Non erano semplici parole. Stava rendendo chiaro che Abrahamo, il cui nome era tuttora Abramo, stava essendo benedetto e che Dio aveva fatto questo. Abramo era consapevole di aver ricevuto il favore e la capacità di aver fatto tutto questo da Dio, che era stato Dio a dargli la vittoria, e lui lo diede a colui... A colui che rese tutto questo possibile. Lo farò uscire! E lo benedisse. **Versetto 19 - Benedetto sia Abramo dal Dio Altissimo...** Perché Abrahamo adorava e obbediva il Dio Altissimo. Aveva imparato del Dio Altissimo dal suo antenato Noè. Aveva anche imparato su ciò che accadde prima del diluvio, della costruzione dell'arca e su tutto quello che accadde. Lui credette; lui credette Noè. E Dio lavorò con lui.

Quindi dice, **Benedetto sia Abramo dal Dio Altissimo, padrone dei cieli e della terra!** Viene fatto chiaro qui, che tutto quanto appartiene a Dio Altissimo. ... **E benedetto sia il Dio Altissimo, che ti ha dato nelle mani i tuoi nemici!** Stava comunicando con Abramo attraverso una manifestazione fisica. Noi sappiamo chi era, ma il mondo non riconosce né comprende chi fosse o perché si manifestò. Però questa è la prima importante indicazione, il

primo grande inizio di una rivelazione da parte di Dio su un Suo proposito e piano che riguarda Melchisedek, su un sacerdozio, su qualcosa che Lui stava creando e che avrebbe dato all'umanità.

Dunque qui disse ... ***E benedetto sia il Dio Altissimo, che ti ha dato nelle mani i tuoi nemici! E Abramo gli diede la decima di ogni cosa.*** Vediamo qui che Abramo diede a Melchisedek la decima di ogni cosa. Oggi capiamo che le decime vanno date alla vera Chiesa di Dio. Sappiamo che quando la nazione di Israele fu stabilita, parlando particolarmente dei tempi di Saul, di Davide e di Salomone, che la gente portava le sue decime sotto un sistema appositamente organizzato da un governo che presiedeva su un sistema agricolo. La gente dava le sue decime al sacerdozio del sistema levitico. Dio rese chiaro a Mosè che le decime dovevano essere pagate al sistema levitico che Lui aveva istituito. Dovevano essere pagate a Levi, tribù alla quale non erano stati dati in possesso terreni. Queste decime avrebbero provveduto alle necessità di questa tribù sacerdotale nel suo servizio di insegnare le vie di Dio, nell'operazione del tempio e cose associate ad esso, e nell'adorazione del Dio di Israele.

Ma questo ebbe luogo molto, molto tempo prima. Abramo qui diede le sue decime a questo individuo, a Melchisedek. Non c'è nessun precedente storico a cui fare ricorso su questo. Non viene aggiunto altro a questo resoconto. Ma sappiamo che, perché questo avesse luogo, Abramo aveva capito che questo personaggio, in ogni suo gesto e parola veniva da Dio e rappresentava Dio qui in terra. Ma sappiamo che era molto più di questo. Questo è molto più che rappresentare Dio.

La gente, e anche la Chiesa di Dio, non hanno saputo chi questo Melchisedek fosse, che lui era il Re di Salem e sacerdote del Dio Altissimo. Per avere una risposta chiara a questo dobbiamo andare al libro degli Ebrei. È incredibile. Queste cose sono qui documentate, è solo che non le abbiamo mai capite o ricevute come avremmo dovuto. Apriamo ad Ebrei 7. La realtà è che Dio deve darci la Sua verità attraverso il Suo spirito santo, perché è attraverso lo spirito santo che possiamo vedere chiaramente. È per questo che mi piace tanto il nome che il Sig. Armstrong fu ispirato di dare alla rivista, ossia, *The Plain [Chiara] Truth [La Pura Verità - edizione italiana]*. Quando Dio rivela qualcosa della Sua parola, questa diventa chiara alla comprensione. Non è complicata. Diventa pura e chiara. Si armonizza con ogni altra cosa e questo aggrandisce la verità, la rende più bella, più facile a comprendere.

***Ebrei 7:1 - Infatti questo Melchisedek, re di Salem e sacerdote del Dio Altissimo, andò incontro ad Abrahamo, mentre ritornava dalla sconfitta dei re e lo benedisse; aveva il potere e l'autorità di benedirlo. ... a lui Abrahamo diede anche la decima di ogni cosa. Il suo nome significa innanzitutto "Re di giustizia"...*** È questo il significato di Melchisedek. Come ho detto prima, da una parola composta. ... ***e poi anche "Re di Salem", cioè "Re di pace"***. Che cosa fantastica! Ci viene qui spiegato che, interpretato, il suo nome è Re di Giustizia. Chi è il Re di Salem? Chi è il Re della Pace? Dovrebbe essere chiaro. Dovuto a certe idee del passato su di lui, e non essendo totalmente usciti dal concetto della trinità, Dio, nel corso di molto tempo permise che Filadelfia e Laodicea continuassero ad adorarlo senza

questa conoscenza, senza comprendere questo. Penso a quanti in passato, nella Chiesa, a cui non era stata dato a comprendere ogni cosa. Non era necessario che avessero una completa comprensione delle cose, ogni verità per crescere, per essere trasformati. Ma quanto siamo stati benedetti noi, essendo arrivati a questo punto e potendo aggiungere sempre di più e di capire sempre di più, essendo così meglio equipaggiati. Siamo enormemente benedetti.

Allora, di nuovo, questo Melchisedek, Re di Giustizia, Re di Salem, che è il Re della Pace... **Senza padre, senza madre, senza genealogia...** Dovrebbe essere molto chiaro a questo punto. **...senza principio di giorni né fine di vita...** Questo potrebbe essere solo uno, “... senza principio di giorni né fine di vita.” Ossia, quello che gli esseri umani non possono capire. Melchisedek era Dio Onnipotente. Melchisedek era una manifestazione fisica attraverso la quale Dio scelse di guidare, di dirigere e di insegnare ad Abramo. Questa è la storia incredibile di ciò che Dio cominciò a rivelare riguardo l'importanza di Melchisedek, sull'importanza e necessità di un sacerdozio nel tempio, qualcuno con tale potere, con tale importanza - Re di Salem, Re di Giustizia. Incredibile!

Dunque, **Senza padre, senza madre, senza genealogia...** C'era un tempo in cui la Chiesa era ancora in schiavitù e credeva parte della dottrina della trinità. La Chiesa aveva capito che lo spirito santo non era un essere. Il Sig. Armstrong cominciò, correttamente, ad insegnare e a parlare di questo come il potere che emana da Dio, attraverso il quale rivela le cose spirituali, che sono vere e corrette. Melchisedek non era un essere indipendente. Gran parte della Chiesa continuò a credere questo, perché questa conoscenza era andata perduta e non fu totalmente restaurata fino alla fine delle sette ere della Chiesa, quando fu rivelata alla Chiesa rimanente. Che cosa incredibile capire, “senza padre, senza madre.” Non un secondo essere nella famiglia di Dio che era “senza padre, senza madre e senza genealogia, senza principio di giorni né fine di vita,” perché Dio rende molto chiaro che Lui era l'unico in esistenza fin quando... Lui è il Padre. Questo era sempre sembrato qualcosa di strano. Come può uno chiamarsi il Padre se l'altro semplicemente rinunciò al suo potere, e quindi, in questo modo, convertirsi in Suo figlio? Questo non armonizzava né fisicamente né spiritualmente. Dio ha rivelato a noi queste cose verso la fine.

Quindi, **senza principio di giorni né fine di vita, ma fatto simile al...** Proprio bello quello che qui vien detto... **ma fatto simile al...** Che lo **fece simile al Figlio di Dio...** Dio fece questo. Dio lo fece. Dio si manifestò su un piano fisico per insegnare, per fare da guida, per essere un Sommo Sacerdote ad Abramo a questo punto. Perché questo non aveva a che fare con il mondo. Aveva a che fare con il fatto che stava preparando un popolo che sarebbe disceso come stirpe di Abramo. Suo proprio Figlio sarebbe venuto dal lignaggio di Abramo. Questo è quello che Dio avrebbe fatto e preparato. Poi, con il tempo Israele fu stabilito, e questo paese ebbe la sua storia di fatti ed eventi che Dio avrebbe usato per insegnare cose su un piano spirituale, cose che Dio era stato a pianificare da tanto, tanto tempo. Dio aveva prima mostrato queste cose ad un livello fisico affinché la gente, creata fisicamente, potesse capire.



Dunque, ***simile al Figlio di Dio, egli rimane sacerdote in eterno***. Fantastico! Dio fa qui vedere che nel Suo Regno ci sarebbe stata la necessità di avere un tale sacerdote perpetuamente. Qui Dio stava cominciando a rivelare l'importanza di avere un sacerdote in eterno, che non sarebbe stato solo "simile al", che sarebbe stato non solo il Figlio di Dio, ma che sarebbe stato Melchisedek. Abbiamo imparato tanto. Questa comprensione è stata data solo a noi. La Chiesa dispersa questo non lo comprende. Penserebbero noi si sia matti, che ci manca qualche rotellina in testa, perché questo non lo comprendono.

Sebbene la Chiesa rimanente di Dio capisce quello che dicono questi prossimi versetti, la Chiesa che fu dispersa dopo l'Apostasia non crede, non capisce quello che essi espongono chiaramente. È importante che noi si ripassi questi versetti. Potendo adesso, e nel tempo che rimane, mettere alcune di queste cose su YouTube, ci saranno quelli della Chiesa dispersa, innanzitutto, che potranno ricevere queste cose man mano che Dio li attrarrà ad esse. Sarà loro data la capacità, per un breve periodo di tempo, di familiarizzarsi con questo materiale e di riconoscere dov'è che Dio sta operando, che questa è la verità su Lui e su Suo Figlio.

Anche se queste cose le conosciamo, è importante ripassarle per inciderle profondamente nella nostra mente, in modo che non ci sia spazio per il dubbio. Perché, vedete, penso a quelli che se ne sono andati. Penso ai ministri che se ne sono andati di recente e che queste cose le conoscevano. Ma cosa hanno fatto? Cosa fa un individuo quando arriva al punto di sapere e di credere che c'è sempre stato solo un Grande ed Auto-Esistente Dio Onnipotente, da cui ogni cosa ha avuto origine, incluso il Suo proprio Figlio che ha avuto un inizio? La sua vita ebbe un inizio dopo esser stato generato da Dio Onnipotente, avendo Lui datagli la vita nel grembo di Maria. Non un padre fisico, ma Dio creò nel grembo un essere con tutte le membra fisiche di qualsiasi altro bimbo. Ma Dio fu il Padre ad averlo creato. E poi questa vita crebbe come la Parola di Dio, dall'essere di Dio con tutte queste cose che sono incredibili a comprendere, man mano che Dio ce le rivela.

È una meraviglia. È una cosa bellissima leggere, ripassare e riportare alla memoria alcune di queste cose, il fatto che Gesù Cristo ebbe un inizio. Quando queste cose le capiamo, esse danno un significato maggiore alla vita di Gesù Cristo e a ciò che lui dovette attraversare. Non è come se fosse stato simile e alla pari del Grande ed Auto-Esistente Eterno Dio, Yahweh Elohim, tramutatosi a vita fisica. Credere questo sottrae dalla verità. Cristo era un essere umano e fisico che si affidava al suo Dio, a Suo Padre in ogni cosa e capiva che ogni cosa aveva origine da suo Padre. Ciò che è falso nella vita sempre distrae, danneggia e deruba la gente da ciò che è vero e dalla bellezza di ciò che è vero. Ma quando la gente impara a ricevere e ad accettare la verità, quando Dio la aiuta e le dà la capacità di ricevere ciò che è vero, questo è qualcosa di bello, che infonde ispirazione, che edifica. È una cosa potente.

Noi dunque ripasseremo queste cose, alcuni di questi versetti che sono molto chiari, perché è ovvio che troppe persone se ne sono andate, troppe, e anche molti nel ministero che queste cose le conoscevano, che una volta le hanno credute ma che hanno finito con il rifiutarle.

**Isaia 45:5 - Io sono l'Eterno...** Yahweh. Dio dice chi Lui è: "Io sono Yahweh," "Io sono il Signore Eterno, Unico ed Auto-Esistente," come siamo arrivati a sapere e capire. **Io sono l'Eterno e non c'è alcun altro...** Non è incredibile? Dio rese molto chiaro ad Isaia che non c'era nessun altro. Non c'era nessun altro. Non c'è nessun altro. Non c'è nessun altro. "Non c'è Elohim al di fuori di Me (tranne Me)." Questo è il significato dell'espressione "al di fuori di Me." Questo è il significato della parola in ebraico. "Non c'è nessun altro in Elohim al di fuori di Me, Yahweh." Ma la gente questo lo rifiuta, non accetta quello che Dio dice chiaramente. Incredibile! Ma la verità è che nessuno può accettare questo senza l'aiuto di Dio.

**Io sono l'Eterno e non c'è alcun altro fuori di Me non c'è nessun Elohim.** Non c'è altro Dio. **Ti ho cinto, anche se non Mi conoscevi...** Dio sta qui parlando a Giuda, a Israele, a tutti gli esseri umani. **perché dall'est all'ovest si riconosca che non c'è nessun Dio fuori di Me.** Nell'ebraico, di nuovo, questo contiene il significato di "tranne; eccetto." ... **che non c'è nessun Dio tranne o eccetto Me. Io sono l'Eterno e non c'è alcun altro.** Di nuovo, nessun altro. Quanto più chiari si può essere? Non c'è nessun altro! Non c'è nessun altro in Elohim. Al tempo di Isaia non c'era nessun altro. Più tardi questo cambiò quando Gesù Cristo fu accettato da Dio. Come il Covone Agitato, lui fu accettato da Dio e divenne parte di Elohim. Fu ricevuto come Sommo Sacerdote nella Famiglia di Dio.

Versetto 12 - Il versetto precedente che parla di Yahweh dice: **Ma io (Yahweh) ho fatto la terra e ho creato l'uomo su di essa...** La gente non si dovrebbe confondere quando legge certe cose nel libro di Genesi. Ma in effetti essa rimane confusa, perché Dio deve rivelare certe cose basilari come questa. Ma voi queste cose le sapete. Quanto benedetti siete nel conoscere queste cose? Qualche volta non valorizziamo quello che ci è stato. Perché ci sono migliaia e migliaia, persino decine di migliaia che vi hanno preceduto e che hanno perso tanto di ciò che Dio aveva loro dato di vedere e capire. Sono migliaia e migliaia, e decine di migliaia che si sono addormentati, che non possono vedere, che non comprendono molte delle cose che furono loro date, le 18 Verità che Dio diede per mezzo del Sig. Armstrong.

**Ma io (Yahweh) ho fatto la terra e ho creato l'uomo su di essa...** Dio li ha fatti. Dio Onnipotente, l'Eterno ed Auto-Esistente Dio Vivente li ha fatti. Lui e Lui solo li ha creati. ... **con le Mie mani ho spiegato i cieli e comando a tutto il loro esercito.** Ogni cosa è stata creata sotto comando di Dio. Tutto proviene da Dio. Tutto proviene da Dio in primo luogo. Questo è potente, è forte.

**Versetto 18 - Poiché così dice l'Eterno (Yahweh) che ha creato i cieli, Egli, (Elohim) il Dio...** Perché non c'era nessun altro. C'era solo Dio, Yahweh Elohim. Questo Lui lo rende molto chiaro qui, in questi versetti, ed in tanti altri, ma specialmente qui. **Egli, (Elohim) il Dio che ha formato la terra e l'ha fatta; Egli l'ha stabilita, non l'ha creata informe...** Non è stata creata nel caos e confusione come ci viene detto nella Genesi. Lì ci viene detto che Dio dovette rimodellare la terra e separare l'oscurità dalla luce per permettere nuovamente alla luce del sole di arrivare alla terra. Solo in questo modo sarebbe la vita vegetale e animale potuta essere nuovamente creata. Questo permise anche la creazione degli esseri umani in un

ambiente in cui vivere e crescere. ... **non l'ha creata informe ma l'ha formata perché fosse abitata: lo sono l'Eterno (Yahweh) e non c'è alcun altro.** Quanto più chiari si può essere? Mi sorprende come ci sono cose che sono state rivelate su un piano fisico ma che la gente non può ricevere. Perché sono state scritte chiaramente, sono lì, ma chi le può ricevere? È una cosa meravigliosa che richiede l'aiuto di Dio per riceverla. Ma è qui ben chiara.

**Io non ho parlato in segreto...** Nessuno tra i protestanti o del cristianesimo tradizionale accetta questo. Nessuno d'essi può riceverlo. **Io non ho parlato in segreto in un angolo oscuro della terra; non ho detto alla progenie di Giacobbe: "Cercatemi invano". Io, l'Eterno, dico ciò che è giusto...** Perché? Perché Lui è il Re di Giustizia, il Re di Giustizia. Melchisedek proviene da Lui. Melchisedek proviene da Dio. Melchisedek viene dato da Dio. Melchisedek è colui che Dio dà alla Sua famiglia per portarci a Lui. Incredibile! Egli dice: **Io, l'Eterno, dico ciò che è giusto e dichiaro le cose che sono rette.** Solo Dio è in grado di dire ciò che è corretto. Se voi fate ciò che è corretto, questo produrrà ciò che è giusto. C'è solo un cammino di vita; questo viene da Dio Onnipotente ed è corretto.

**Radunatevi e venite, avvicinatevi insieme, voi che siete scampati dalle nazioni! Non hanno intendimento quelli che portano un'immagine di legno da loro scolpita e pregano un dio che non può salvare.** La gente fa così, pone la sua fiducia su cose che non sono vere. È così anche con ciò che il cristianesimo tradizionale ha creato con le proprie mani. Esso non capisce. Ma fra non molto lo capirà.

**Versetto 21 - Annunziatele e presentate le vostre ragioni, sì, si consiglino pure insieme. Chi ha annunciato questo fin dai tempi antichi e l'ha predetto da lungo tempo? Non sono forse io, l'Eterno?** Solo Dio Onnipotente, l'Eterno, ha rivelato ciò che è giusto e corretto. **Non v'è altro Dio,** tradotto, dice che non c'è altro El, **fuori,** tranne o a parte **di Me,** "Non v'è altro Dio tranne Me, a parte di Me." Lui disse, "Io sono Dio. Sono l'unico Dio." ... **un Dio giusto,** un El giusto, **un Salvatore...** E Suo desiderio salvare l'umanità, di portare l'umanità nella Sua famiglia. ... **non c'è nessuno fuori di Me,** in altre parole, **tranne Me.**

**Volgetevi a Me e siate salvate, voi tutte estremità della terra. Poiché io sono Dio e non c'è alcun altro.** Questo fu rivelato attraverso il profeta Isaia. È molto forte. È molto diretto, senza ambiguità. È molto chiaro. Ma chi può ricevere questo tra quelli che si dichiarano cristiani?

Quando Melchisedek viene descritto Re di Giustizia e Re di Salem, ossia, Re della Pace, noi sappiamo di chi sta parlando. Quanto benedetti vi ritenete di sapere tale cosa? Quando leggiamo o parliamo di questo, vi dico che è bene che noi ci si soffermi e si rifletta quanto siamo benedetti. Il mondo è cieco a queste verità fondamentali e semplici sul Grande Dio dell'universo, per non dire del Suo piano e proposito. E la Chiesa che è stata dispersa? È cieca in rispetto a queste cose. Non le può vedere. I suoi occhi non sono ancora stati aperti a queste cose. Non le ha conosciute. Non erano conosciute durante il periodo di Filadelfia o di Laodicea. Quanto benedetti vi ritenete? Capiamo ciò che ci è stato dato?

A volte la gente... Sapete, è facile scoraggiarsi in questo mondo fisico e carnale. Penso al sermone sullo sperimentare il bene e il male... Noi sperimentiamo molto il male, e questo fa sentire il suo peso e può stremare. Può anche scoraggiare e far sì che subentri il dubbio su certe cose. Ognuno attraversa questo processo. Ma sono cose come queste, verità come questa, è la realtà come questa che dovrebbe sollevarci di spirito, rafforzarci, che dovrebbe incoraggiarci, di farci capire quanto incredibilmente benedetti noi siamo. Perché se i vostri occhi questo lo vedono e siete capaci di farne tesoro, quanto benedetti siete? Sapete chi siete voi? Sapete cos'è che Dio vi ha dato? C'è forse qualcosa che dovrebbe scoraggiarvi a tal punto, da dissuadervi dalla verità e dalla bellezza della verità che Dio vi ha dato? Vi rendete conto cos'è che possedete solo in questa verità?

Voltiamo ora a **Salmi 47:1 - Battete le mani, o popoli; celebrate Dio con grida di trionfo**. Voi sapete che quando veniamo alla Festa dei Tabernacoli ci vien detto di rallegrarci? Ebbene, il semplice fatto di conoscere questa verità ci dovrebbe far rallegrare. Conoscere e riflettere su questo mi fa venire la pelle d'oca. Il pensare la maestosità e la bellezza di questo, e come ispira poter vedere tali cose, da farti battere le mani e celebrare Dio con delle grida, spiritualmente parlando. Non vuol dire che debba esser fatto fisicamente. Lo si può fare pregando. Lo si può fare nel gioire quando cantiamo degli inni, lo possiamo fare quando si ha l'opportunità di farlo. Questo gioire interno può fluire da noi nelle nostre azioni, nel nostro modo di pensare e nel nostro comportamento verso quelli del mondo intorno a noi, ed in particolare verso quelli della casa di Dio.

... **celebrate Dio con grida di trionfo**. Questo lo possiamo fare con coraggio e fiducia, sapendo che possiamo volgere la preghiera al Grande Dio, sia quando in ginocchio, o se in piedi, o dietro il volante, od in qualsiasi momento di scelta nostra, e Lui ci ascolta. Yahweh Elohim e Suo Figlio, Gesù Cristo, ci sentono. Che incredibile certezza possiamo avere, e che bellezza capire quanto siamo benedetti. In questo possiamo gioire.

**Perché l'Eterno, l'Altissimo, è tremendo, grande Re su tutta la terra**. Lui è il Re. Lui è il Re di Salem. Lui è innanzitutto il Re della Pace. **Egli sottometterà i popoli a noi...** Se chiedete a quelli del cristianesimo tradizionale chi è il Re dei re, se ne hanno idea alcuna, o anche a quelli della Chiesa dispersa, direbbero che è Gesù Cristo. No, è Dio. Dio ha dato questo titolo a Gesù Cristo, lo darà a Gesù Cristo, perché questo incarico non è stato ancora stabilito su tutta la terra. Ma sarà Re dei re. Cristo avrà questo titolo perché Dio lo metterà a capo del Suo governo. Incredibile!

... **grande Re su tutta la terra. Egli sottometterà i popoli a noi e le nazioni sotto i nostri piedi**. Questo è un processo che ha inizio con il Millennio. **Egli sceglierà per noi la nostra eredità, la gloria di Giacobbe, che Egli ama. (Sela)**. Questo è il piano ed il proposito che Dio ha per una nazione che Lui chiama Israele, una nazione spirituale. Non è affatto composta da israeliti fisici, ma è composta da persone di tutte le nazioni e lingue nel corso della storia.

**Dio è salito tra acclamazioni di gioia, l'Eterno al suono di trombe. Cantate lodi a Dio, cantate lodi! Cantate lodi al nostro Re, cantate lodi!** Questo è qualcosa di cui rallegrarci, specialmente in spirito e nella verità quando siamo davanti a Dio. Questo sentimento dovrebbe essere particolarmente sentito quando siamo in ginocchio e ringraziamo Dio per tutto quello che Lui ci ha dato. **Poiché Dio è Re di tutta la terra...** Dei versetti bellissimi. ... **cantate lodi con bravura.** Chi è in grado di fare questo? Noi. Siamo molto benedetti di poter così fare. Quando leggiamo qualcosa come questo, di poter cantare spiritualmente per via del sentimento che serbiamo in noi, per via della gioia, dell'emozione, della gratitudine nostra a Dio perché siamo grati e possiamo pregare con comprensione. Che cosa incredibile!

**Versetto 8 - Dio regna sulle nazioni; Dio siede sul Suo santo trono.** Cosa significa questo? Il Dio della giustizia, sì, il Re, il Re di tutta la terra, il Re di Salem e il Re della giustizia siede sul trono della Sua santità. Questo ha tutto a che vedere con la giustizia ed il potere della giustizia. Del Re della Pace, Re di Salem, Re della giustizia.

Qui, in Matteo 5 Gesù Cristo rivela l'identità del Grande Re di Salem. Ne abbiamo già parlato parecchio prima della Festa. Abbiamo parlato delle cose rivelate in Matteo 5, dell'inizio del ministero di Cristo e delle cose che lui cominciò a rivelare spiritualmente, cose che la gente non aveva capito, né poteva ancora capire senza l'aiuto di Dio. **Matteo 5:33 - Avete inoltre udito che fu detto agli antichi: "Non spergiurare; ma adempi le cose promesse con giuramento al Signore".** Qui sta parlando chiaramente di Dio Onnipotente. **Ma io vi dico: Non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei Suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del gran Re.** Di chi sta parlando? Non di se stesso. Sta parlando di Dio, suo Padre. Sta parlando del nostro Dio. In questi versetti si riferisce a Lui come SIGNORE, come Re. È bellissimo, perché si tratta del Re della Pace, Gerusalemme, perché è la città del Gran Re. Come viene realizzata? Come viene costruita? Da Dio Onnipotente che ne è a capo. È Dio Onnipotente che sta costruendola e che la sta portando in esistenza. Bellissimo.

Voltiamo ora ad Ebrei 7. Lo scopo di Melchisedek è qui rivelato. Siamo arrivati a comprendere questo con maggiore profondità. All'inizio non fu così facile perché questo significò un cambiamento nel modo di pensare. Precedentemente, la Chiesa aveva sempre creduto che Melchisedek fosse Gesù Cristo. No, lui non ebbe vita fin quando non nacque da Maria. Imparammo che questo era una manifestazione, usata da Dio, attraverso la quale Dio parlò per insegnare qualcosa di molto grande sul Figlio di Dio. Questa manifestazione era fatta simile al Figlio di Dio, di necessità futuro Sommo Sacerdote che avrebbe dimorato per sempre nel Suo tempio. Sarebbe stato lui a guidare e ad insegnare sul cammino di vita di Dio, per condurci verso Dio Onnipotente. Questo ha a che vedere con la prima e principale struttura del sacerdozio di Dio, con il Suo governo e la prima edificazione del Suo tempio.

**Ebrei 7:15 - E la cosa è ancora più evidente, se sorge un altro sacerdote a somiglianza di Melchisedek.** C'era un sacerdote, ma qui dice che c'era bisogno che ce ne fosse stato uno a "somiglianza." Questo vuol dire "come, somigliante, simile a." Era necessario che sarebbe

venuto un Sommo Sacerdote di Dio, a parte da Dio, non una manifestazione. Dio diede questa manifestazione di qualcosa, simile al Figlio di Dio che sarebbe venuto più tardi. Questo aveva tutto a che fare con quello che sarebbe venuto più tardi. Non era mai stata l'intenzione di Dio da agire con l'umanità tramite Se stesso come Sommo Sacerdote. Questa era stata una manifestazione, un tipo, una similitudine che prefigurava colui che sarebbe venuto più tardi come Figlio di Dio.

Viene qui dunque reso molto chiaro che in similitudine di Melchisedek sarebbe sorto un altro sacerdote. Si trattava di qualcuno che avrebbe adempiuto questo ruolo, qualcuno che sarebbe diventato Melchisedek in realtà e in verità. ***Ebrei 3:1 - Perciò, fratelli santi, che siete partecipi della celeste vocazione, considerate l'apostolo e il Sommo Sacerdote della nostra confessione di fede, Gesù Cristo, che è fedele a Colui, ossia, a Dio Onnipotente, che lo ha costituito, come lo fu anche Mosè in tutta la sua casa. Infatti Gesù è stato ritenuto degno di una gloria tanto più grande di quella di Mosè, quanto maggior gloria ha colui che ha fabbricato una casa della casa stessa. Ora ogni casa è costruita da qualcuno, ma Colui che ha fatto tutte le cose è Dio.*** Tutta la gloria va quindi a Dio Onnipotente. Tutto proviene da Dio. Dio sta creando Elohim. Dio sta creando il Suo tempio.

***E Mosè fu veramente fedele nella casa di Dio...*** Mosè servì Israele e riconobbe che questa era la casa di Dio, la Sua nazione, la Sua gente. ***E Mosè fu veramente fedele nella casa di Dio come servo***, servendo Dio Onnipotente. Come dice, lui fu veramente fedele nel servire la gente di Dio, nel fare la volontà di Dio, il proposito di Dio, di condurre i figli di Israele fuori dall'Egitto, ***per testimoniare delle cose che dovevano essere dette, ma Cristo, come Figlio, lo è sopra la propria casa***; sopra la casa di Dio. Cristo, come Figlio, sopra la Sua casa, ***e la Sua casa siamo noi***. Noi siamo effettivamente parte della casa di Dio, della struttura di Dio. Questo è un bellissimo esempio. Mosè servì come servo, ma noi siamo parte della casa, parte della struttura, che è molto di più che essere un servo. È incredibile quello che qui vien detto riguardo un sacerdozio reale. Un sacerdozio reale cominciando con l'Apostolo e Sommo Sacerdote della nostra professione, Gesù Cristo. Dovrebbe ora essere chiaro che Dio ha fatto tanto per preparare le fondamenta del Suo tempio in e attraverso Suo Figlio, Gesù Cristo, e che lui sarebbe diventato il nostro Sommo Sacerdote per sempre, sacerdote nella similitudine di Melchisedek. Ma lui non è quel Melchisedek che apparve allora. Qui c'è ora qualcuno diverso da Melchisedek, o del sacerdozio che fu stabilito.

Gesù Cristo è il primo delle primizie della Famiglia di Dio, di Elohim. Lui è il Sommo Sacerdote del Regno di Dio in eterno. In eterno! Nel Vecchio Testamento è documentata solo un'occasione di interazione con Abrahamo. Non viene riportato altro. Quello che vediamo è invece l'istituzione di un sacerdozio fisico, il sistema levitico. Poi, con la venuta di Gesù Cristo, quel sistema levitico, un sistema sacrificale, divenne obsoleto. Incredibile!

Di nuovo, Gesù Cristo è il primo delle primizie della Famiglia di Dio, di Elohim. Lui è il Sommo Sacerdote del Regno di Dio. Dio farà di lui il Re dei re nel Suo Regno e gli darà le redini del Suo

governo, e completa autorità. Gesù Cristo è la pietra angolare del tempio di Dio. Queste sono cose bellissime che Dio ha dato nelle scritture.

Voltiamo ora a Rivelazione 7, perché quella di Melchisedek è la prima rivelazione sulla struttura fondamentale, come appena detto, parlando della pietra angolare, dell'edificazione del tempio che Dio sta creando e realizzando. Il tutto sta essendo costruito su ed attraverso Gesù Cristo. Ogni cosa è stabilita su ed attraverso lui. Queste sono cose belle che Dio ci ha dato a vedere spiritualmente. La prima fase fu dunque di rivelare la necessità di un sacerdozio nella Famiglia di Dio, nel Regno di Dio, sacerdozio che non sarebbe stato realizzato per tanto, tanto tempo, fin quando non ci sarebbe stato il Figlio di Dio, un Sommo Sacerdote su di un livello spirituale. Quello che lo precedette fu fatto in similitudine del Figlio di Dio, ma non era Figlio di Dio. Il Figlio di Dio venne più tardi e fu plasmato e modellato per adempiere la posizione di Sommo Sacerdote.

Rivelazione 7:2. Ecco qui la prossima grande fase. Questa prossima grande fase nella costruzione del tempio è quella di cui abbiamo parlato ed esaminato nel sermone di questa Festa, dal titolo *Il Banchetto delle Nozze dell'Agnello*. Sarà bene ripassare alcune di queste cose perché questa è la prossima grande fase della costruzione del tempio. La prima grande fase ebbe inizio con la rivelazione di Melchisedek, la pietra angolare, il Sommo Sacerdote del tempio che doveva ancora venire. Dio fece questo cominciando già al tempo di Abramo, prima che Lui istituisse il sistema levitico.

***Rivelazione 7:2 - Poi vidi un altro angelo che saliva dal sol levante, il quale aveva il sigillo del Dio vivente, e gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di danneggiare la terra e il mare, dicendo: Non danneggiate la terra né il mare né gli alberi, finché non abbiamo segnato sulla fronte i servi del nostro Dio.*** Questa è una cosa interessante. Certe cose non avrebbero dovuto aver luogo fin quando Dio non avrebbe detto loro: "Ora ti conosco." ***Quindi udii il numero di quelli che erano stati segnati: centoquarantaquattromila segnati di, "in o fra, tutte le tribù dei figli d'Israele. I 144.000 fra le tribù dei figli d'Israele che portano i nomi di quelle tribù. Qui non dice che questi devono appartenere a queste tribù, che devono essere di questa stirpe fisica. Affatto.***

Di nuovo, anche questo è qualcosa che Dio ha rivelato alla Chiesa che solo noi conosciamo, potendo vedere e capire quello che Dio ci ha dato, che è molto chiaro. I 144.000 non sono dell'era di Filadelfia, e nemmeno dell'era di Laodicea, dei pochi che sono talmente dispersi e addormentati. E non fu mai inteso che i 144.000... Ma era questo che credevamo una volta. Ma, al contrario, Dio ha reso molto chiaro che questi provengono da un arco di 6.000 anni e che questo numero è un numero preciso, 12 volte 12 mila - 144.000 - perfezione assoluta. Perfezione nella struttura e nella costruzione di un tempio spirituale. 12 volte 12 mila. Fantastico! È una grande cosa vedere, capire, conoscere tali cose. Come siamo benedetti che queste cose siano talmente chiare nelle nostre menti. Qui vien loro dunque detto di non fare certe cose, di non danneggiare la terra né gli alberi finché certe cose specifiche avessero luogo, fin quando tutti i 144.000 avessero ricevuto il sigillo di Dio.

Dirò ora qualcos'altro che non ho voluto veramente discutere perché non lo capisco completamente, ma io credo che questo ci è stato dato da Dio. Non sta a noi preoccuparci, e nemmeno di esaminare questo in profondità, ma di osservare, e con il tempo vedremo e afferreremo più chiaramente. Perché quello che ebbe luogo nel 2008 e ciò che Dio stava progettando in quel momento, ossia, di sigillare tutti i 144.000 - noi non avevamo capito pienamente quel processo, non sapevamo cosa era successo a metà 2008, prima che iniziasse il conto alla rovescia. Non sapevamo che alcuni eventi avevano avuto luogo, perché Dio aveva già stabilito che Gesù Cristo non sarebbe tornato nel 2012, ma che avremmo vissuto tutto questo per altri sette anni, come Chiesa. E forse alcuni hanno avuto l'opportunità, ma a causa di ciò hanno fatto sono stati respinti. E Dio avrebbe potuto dar luogo a certe condizioni nella vita di queste persone, se Cristo fosse dovuto tornare nel 2012, ma Dio questo non lo ha fatto, dovuto a certe cose nella loro vita, o quello che sia che possa essere stato. Il punto è che forse il sigillo non fu completato allora, ma sta essendo completato adesso, e forse può già essere completato. Ad un certo punto questo sarà stato completato.

Ogni cosa è cambiata. È per questo che nel libro *2008 - La Testimonianza Finale di Dio* ha uno schema su certe cose che avranno luogo in maniera molto accelerata, ma la grandezza di questo ed il compimento di certe cose sono state protratte per un periodo di tempo diverso. E noi stiamo vivendo in questo periodo di tempo finale. Ci sono altri a cui è stata data l'opportunità di far parte del sigillamento, opportunità che altrimenti non avrebbero avuto. Pensate alla scrittura che dice: "Che nessuno ti tolga la tua corona." Questo non vuol dire che se qualcuno è arrivato al punto in cui possa far parte del Regno, che Dio non continuerà a lavorare con lui, a plasmarlo e modellarlo, ma ci sono alcune cose, delle determinate condizioni nella vita che Dio permette che questi attraversi, e il suo tempo sarà più avanti, forse continuando a vivere nel Millennio, avendo l'opportunità di far parte del Regno di Dio allora, alla fine del Millennio, perché morirà durante il Millennio, o persino che alcuni moriranno e saranno resuscitati nel Grande Trono Bianco. Questo è tutto nel potere di Dio. Il punto in questo è che devono completare il processo e passare quello che devono passare, essere svegliati dal loro letargo spirituale, e alcuni devono essere portati al pentimento. Ci sono delle cose qui che io non comprendo, e nemmeno voi, e che non possono essere intese fin quando Dio non le rivela.

Ma Dio ci fa qui vedere fino ad un certo punto che certe cose sono cambiate, e che ci sono alcuni a cui è stata data l'opportunità. Alcuni che hanno avuto l'opportunità di fare parte del governo di Dio prima, non sono stati totalmente respinti, ma Dio ha permesso loro di rimanere addormentati e di fare alcune cose molto stupide. Questi avranno un'opportunità più avanti. Ci sono cose che loro devono imparare per via di quello che hanno fatto e anche come esempio. Ci sono vasi ad onore e vasi a disonore, e qualche volta Dio permette che certe cose abbiano luogo nella vita della gente per insegnare delle grandi lezioni.

Non voglio che questo sia tema di un sermone, ma è stato detto molto, e c'è molto ancora che non so, perché le cose... Molte cose sono cambiate e Dio non ci sta dando tutto in questo



momento, in questa nuova fase dei sette anni che stiamo passando. Noi dobbiamo seguire ed imparare, e dobbiamo fare quello che dobbiamo fare. Dobbiamo adempiere e portare a fine questo incarico, ci sono cose che dobbiamo fare. Le cose sono adesso un po' diverse perché c'è tanta flessibilità nel modo in cui le cose possono aver luogo e succedere. Persino in questo mondo e la possibilità che alcuni continuino a vivere nel Millennio. Ma anche adesso, ci sono quelli che faranno parte dei 144.000, quando prima si era creduto che il sigillamento era stato completato. Questo è per farvi sapere che c'erano degli altri da essere aggiunti per rimpiazzare quelli che sono stati respinti dal governo. Non dal Regno di Dio, in modo simile a quelli che sono dispersi dovuto all'Apostasia, non tutti sono stati respinti. Sono semplicemente addormentati. Sta a Dio decidere quando uno può essere portato nella Sua famiglia. Questo viene deciso da Dio secondo il Suo giudizio giusto.

Lasciate che legga questo di nuovo: ***Poi vidi un altro angelo che saliva dal sol levante, il quale aveva il sigillo del Dio vivente, e gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di danneggiare la terra e il mare, dicendo...*** Questo è quando le cose cominciano ad accadere e certe cose vengono trattenute... ritardate, e poi viene loro data strada libera e le cose cominciano a succedere. ***Non danneggiate la terra né il mare né gli alberi, finché non abbiamo segnato sulla fronte i servi del nostro Dio. Quindi udii il numero di quelli che erano stati segnati: centoquarantaquattromila segnati di tutte le tribù dei figli d'Israele.*** Da essere inclusi sotto questi dodici nomi.

***Versetto 9 - Dopo queste cose vidi una grande folla che nessuno poteva contare, di tutte le nazioni, tribù, popoli e lingue; questi stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, coperti di vesti bianche e avevano delle palme nelle mani. E gridavano a gran voce, dicendo: La salvezza appartiene al nostro Dio che siede sul trono e all'Agnello.***

***Versetto 13 - Poi uno degli anziani si rivolse a me, dicendo: Chi sono costoro che sono coperti di bianche vesti, e da dove sono venuti? Ed io gli dissi: Signore mio, tu lo sai. Egli allora mi disse: Costoro sono quelli che sono venuti dalla grande tribolazione, e hanno lavato le loro vesti,*** hanno continuato a combattere, a pentirsi e a cercare il favore e l'aiuto di Dio nella loro vita, ed il perdono dei peccati attraverso il sacrificio del nostro Agnello Pasquale, di modo che noi si possa infatti essere considerati giusti in presenza di Dio. Perché è solo mediante l'obbedienza a Dio e credendo Dio che possiamo essere giusti. Questo ci viene attribuito da giustizia. Non che siamo giusti, ma stiamo crescendo in questo, stiamo arrivando ad essere sempre più in unità con la mente e l'essere di Dio Onnipotente e con le Sue vie. ... ***hanno lavato le loro vesti e le hanno imbiancate nel sangue dell'Agnello.*** Vedete, tramite il perdono dei peccati, tramite il pentimento.

***Per questo essi sono davanti al trono di Dio...*** Questo processo dura tutta una vita fisica di una persona. Non termina mai. Dobbiamo continuamente lottare, dobbiamo combattere fino alla fine. ... ***e Lo servono giorno e notte nel Suo tempio...*** Nel Suo tempio. Potente! Parte del tempio. Vedete? Fantastico! Non solo adorare nel tempio come facciamo adesso, ma ora nel

Suo tempio, servendo nel tempio. ... **e Colui che siede sul trono stenderà la Sua tenda su di loro.** Questo è quello che Dio farà, la Sua vita e la vita di Suo Figlio che daranno vita al tempio, che gli darà vita per tutta l'eternità. **Essi non avranno più fame né sete;** la grande cena nuziale, festeggiando da allora in poi, festeggiando spiritualmente con Dio per sempre, per tutta l'eternità. ... **non li colpirà più né il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che è in mezzo al trono, li pascolerà e li guiderà alle vive fonti delle acque; e Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi.** Che cosa incredibile che Dio compirà spiritualmente.

In questa Festa dei Tabernacoli la nostra messa a fuoco è il significato di questo periodo di tempo che Dio ci ha dato che rappresenta il Millennio. Sarà allora che il Regno di Dio sarà stabilito su questa terra. Quel Regno comprende la prima grande fase della costruzione del tempio di Dio. Sarà allora che Gesù Cristo, il Sommo Sacerdote, fatto in similitudine di Melchisedek, ed i 144.000 nel tempio di Dio saranno pienamente stabiliti nel monte santo di Dio, il Monte Sion. Che cosa incredibile e bella. Siamo ormai così vicini a questo. Dio condivide con noi l'emozione e l'anticipazione di questo, potendo dividerne in parte perché siamo fisici e limitati, ma possiamo ricevere questo spiritualmente. Quanto ispirati, emozionati e motivati siamo da questo? Quanto ci rallegriamo in questo? Siamo così vicini alla realizzazione di questo. Ciononostante, l'anticipazione e l'emozione di Dio è di gran, gran lunga superiore a quello che noi possiamo sperimentare. Dio però condivide questo con noi, facendoci vedere a che punto ci troviamo e quello che tra poco avrà luogo.

Nel concludere questo sermone ripasseremo parte di un sermone dato alla Festa dei Tabernacoli del 2010 dal titolo *La Creazione di Elohim*, per poi aggiungere qualcosa ad esso. Fu allora che Dio rivelò l'ultima grande verità che Egli avrebbe dato all'umanità nel corso di 6.000 anni di storia, prima che il Suo Regno venga stabilito su questa terra. Questa è la 57° Verità, data alla Chiesa di Dio in questo periodo conosciuto come il tempo della fine.

Salmi 132. Mi meraviglio di questo, fratelli. Quante sono le cose che ci sono state date alla Festa dei Tabernacoli? Quante cose ci ha dato Dio in questo periodo di tempo per via di ciò che esso raffigura e dove ci conduce? E la quantità di cose che Dio sta preparando la Sua Chiesa di sperimentare, di sapere e capire ora che ci stiamo rapidamente avvicinando a quel periodo di tempo?

**Salmi 132:8 - Levati, o Eterno, e vieni al luogo del Tuo riposo...** È tanto, ma tanto tempo che Dio è all'opera per realizzare questa prima fase. È da tanto tempo che opera per, finalmente arrivare al tempo nel quale Satana potrà essere tolto di torno dalla Sua creazione, fin quando Dio regolerà i conti con lui. Un periodo nel quale, finalmente, il Suo governo potrà guidare l'umanità. Sarà, finalmente, un periodo nel quale solo la Sua verità sarà insegnata su questa terra. **Levati, o Eterno, e vieni al luogo del Tuo riposo;** al Tuo riposo, la pace. Penso a ciò che vien detto in Ebrei su questo riposo. È di grande importanza comprendere l'importanza di quel settimo giorno, quegli ultimi mille anni. **Tu e l'arca della tua forza.** O del "Tuo potere," perché quello che Dio raggiunge e conclude lo fa attraverso il Suo potere. Questo è un riferimento profetico al riposo di Dio che Egli ha raggiunto per mezzo del Suo

potere. È un riferimento al Suo spirito santo e al potere contenuto in esso, che proviene da Dio. Si tratta del Suo potere di produrre quello che viene creato dal Suo spirito santo, la Sua famiglia, la famiglia spirituale. Dio crea cose nel reame spirituale. Lui può dare vita allo spirito. Ma questo deve essere in unità con Lui, quello che ha luogo su un piano spirituale, in cui Dio dimora negli esseri umani per sempre. Non come adesso, di ricevere il Suo spirito in diversi momenti ed in diversi livelli nella nostra vita, ma questo sarà adesso per sempre nella vita nello spirito.

***Versetto 13 - Poiché l'Eterno ha scelto Sion, Egli l'ha desiderata per Sua dimora.*** Il potere di Dio ed il Suo spirito santo, il Suo essere, la Sua mente, la Sua vita, la Sua parola che dimora in noi in modi che non possiamo ancora comprendere. La Sua dimora.

***Versetto 14 - Questo è il Mio luogo di riposo per sempre; qui abiterò, perché l'ho desiderato.*** C'è qui tanto di più che non comprendiamo ancora, che non ci è stato rivelato. Quando Dio rivelerà queste cose con maggiore profondità e dettaglio, noi lo troveremo di incredibile ispirazione, specialmente quelli che saranno in Elohim. C'è tanto altro da poter ricevere, cose che non possiamo attualmente assimilare, che non possiamo contenere in questi corpi, in queste menti. Queste sono cose che saranno di grande ispirazione, che ci motiveranno e rinforzeranno in questa vita che sta per arrivare, quando Dio e Suo Figlio dimoreranno in noi, nel Suo tempio.

Vediamo dunque che Dio dimorerà nel Suo tempio, in Sion, che è il Suo luogo di riposo. Si tratta della Famiglia di Dio, Elohim. Dio dimorerà sempre nella Sua famiglia come Suo luogo di riposo. E la famiglia dimorerà nelle Sue vie, fratelli. Noi, questo, con l'impregnazione del Suo spirito santo lo possiamo solo assaporare in questa vita fisica, solo assaporare. E questo viene compiuto, di nuovo, per mezzo del Suo grande potere, che è lo spirito santo. Lui ha il potere dello spirito e lo spirito può fare certe cose, ma lo spirito santo proviene dal Suo essere, proviene da Lui. Esso fa parte della Sua mente.

Questo va ripetuto, dimodoché noi si sia certi di comprendere che lo spirito di Dio va inteso in due modi quando parliamo d'esso. In passato abbiamo usato questi termini in maniera molto incoerente, parlando del potere dello spirito di Dio. Qui ho messo in luce la differenza, e io credo che ora la riconosciamo molto più facilmente. Di questo ne abbiamo parlato in passato, ma va inciso nella nostra mente e dobbiamo fare molta attenzione con il modo in cui usiamo questo. È necessario comprendere più profondamente le due definizioni o le distinzioni che vanno fatte quando si parla dello spirito di Dio.

Una ha a che fare con il Suo potere di creare ogni cosa, sia essa spirituale o fisica. Questo include il Suo potere di mantenere in vita sia gli esseri spirituali che fisici. Questo è il grande potere di Dio. Ma questo non è lo spirito santo, però è il Suo spirito, il Suo potere. È il potere di Dio Onnipotente che può fare le cose secondo la Sua volontà.

Ma il secondo, che va distinto dal potere di Dio di fare, o produrre, le cose secondo la Sua volontà, è di capire il Suo potere secondo lo spirito santo. Questo è il potere che rivela la vita, che produce, che comunica la Parola di Dio, le verità di Dio, il modo stesso di pensare di Dio, che rivela la natura di Dio alle altre menti, alle nostre menti. Questo è il potere di unire in armonia spirituale, con unità di spirito, nelle vie di Dio, nelle vie che portano alla pace eterna nell'agape, ossia, nell'amore di Dio. Questo potere emana da Dio e racchiude la Sua natura, il Verbo, la verità, il Logos. Agape, l'amore di Dio, le vie di Dio che provengono dalla mente stessa e dall'essere di Dio. Con tutto questo ho detto un tale sacco di cose che i gruppi dispersi non comprendono, nemmeno lontanamente.

Quanto benedetti ci riteniamo di sapere quello che sappiamo? Di vedere quello che vediamo?

È quindi nel comprendere questo secondo uso del potere dello spirito santo, lo spirito che comunica, che rivela la mente di Dio, che farà della Famiglia di Dio, il Regno di Dio una realtà. Questo è il potere che dovrà dimorare in noi quando saremo cambiati da mortali ad immortali, dal fisico allo spirito e portati nella Famiglia di Dio. Questa vita di Dio Padre e Gesù Cristo che dimorerà eternamente in noi in modi e tale potere che non abbiamo mai sperimentato, perché non potremmo contenerlo in questi corpi fisici. Noi abbiamo quindi una parte, una misura dello spirito che possiamo sperimentare in questa vita, ma molto di più quando siamo il tempio.

È attraverso il potere e la vita che emana da Dio, del potere dello spirito santo che possiamo essere generati dopo il battesimo e l'imposizione delle mani. Veniamo generati per poi nascere dello spirito santo, con la mente e l'essere di Dio Onnipotente, con la Sua natura in uno stato di completa unità di spirito, nella vita eterna. Questa è una cosa bellissima compiuta dallo spirito di Dio.

In conclusione leggerò la Verità #57, l'ultima grande e potente verità dataci da Dio. Siamo molto benedetti nel capire questa verità.

**57 (7) Tramite il potere dello spirito santo, Dio Onnipotente “dimorerà” NELLA Sua Famiglia eternamente, ed essa dimorerà continuamente IN Lui.**

Questo non l'avevamo mai capito fin quando Dio non ce lo diede come Chiesa rimanente. Non avevamo mai capito come il tempio viene creato. Credevamo che ci sarebbe stato un tempio. Credevamo di Gesù Cristo che lui sarebbe stato il primo delle primizie e la pietra angolare, e che i 144.000 avrebbero fatto parte di questo tempio nel Regno di Dio. Ma capire come esso funziona, capire cos'è che rende questo possibile, no, questo non l'avevamo capito. Non sapevamo che Dio Padre e Gesù Cristo dimorerebbero in noi e noi in loro eternamente. Queste cose non le capivamo, che si tratta di questo, che è qui che Dio dimorerà, che non verremo mai separati da Dio.

**...Dio Onnipotente “dimorerà” NELLA Sua Famiglia eternamente, ed essa dimorerà continuamente IN Lui.** Questo verrà compiuto attraverso il potere dello spirito santo che emana da Dio e che mai cesserà di “venire nelle” vite di tutti coloro che sono nella Famiglia Dio. Questo sarà un processo perpetuo e continuo nell’eternità della vita.

Una volta generati dallo spirito santo di Dio, il flusso dello spirito santo può essere soppresso e rimosso completamente (ritirato) dalla vita della persona che è stata generata.

Dio dimora (vive, abita) NELLA vita della persona generata dallo spirito (una persona che ha lo spirito santo) ed essa dunque dimora IN Lui. Tramite il potere dello spirito santo, la vita (natura, verità, Parola, via del vivere) di Dio inizia a dimorare nella vita della persona nuovamente generata (nell’essenza composta di spirito data alla mente umana), aiutandola a cambiare nel modo stesso in cui pensa e vive – dal modo dell’egoismo ed orgoglio al modo di vivere altruista e d’amore verso il prossimo.

**Che grande cosa comprendere.**

Tuttavia, questo potere a delle volte viene soppresso e qualche volta rimosso per via del peccato, dato che Dio non dimora nel peccato. Una volta ricevuta la vita composta di spirito attraverso una resurrezione dalla morte (o resurrezione da questa vita fisica) a questa vita composta di spirito, questo processo del dimorare di Dio nella vita di una persona “nata” (non più solamente generata), ed essa in Lui, non cesserà né sarà mai interrotto, ma sarà perpetuo e continuo nell’eternità del tempo.

Non sono molti a sapere questo. Non sono molti quelli che possono vedere questo. Non molti sono capaci di crederlo. Quanto benedetti siete nel trovarvi qui a questa Festa dei Tabernacoli, di rallegrarvi davanti a Dio e di vedere queste cose che Lui vuole condividere con voi, cose che è stato a preparare da ormai tanto, tanto tempo nel corso dei millenni.